

L'attestazione fu pubblicata sotto forma di transunto regnante il *Serenissimo, Invittissimo, Potentissimo Filippo nostro Signore Don Filippo Quarto Dei gratia Rege*.

L'11 settembre 1635, il notaio accolse l'istanza di due frati francescani sulla convalida giuridica di un documento suffragato dagli autografi attestanti l'autenticità del medesimo trascritto nella sua minuta. Nella dichiarazione si attestò la vetustà della chiesa di San Francesco, che i confrati, a memoria non vi è in contrario, dissero d'esser stata edificata nel 1272.

Inoltre, dichiararono che nella originaria chiesa riedificata v'era la cappella dedicata a San Francesco di proprietà della potente, scomparsa famiglia Aiuto.

*Noi Priore Guardiano e Padre del devoto et venerando Convento di santo Francesco di Assisi di questa invicissima Città di Trapani facciamo piena et indubia fede a chi spetta vedere la presente, qualmente nella Chiesa di detto Convento da noi doi anni si fa destrutta per la fabrica della nova, si ritrova detta Chiesa esser stata fabricata nell'anno del Signore 1272, si come appare deto millesimo descritto in certa chianca di detta Chiesa, et in essa vi era la cappella del Serafico San Francesco nostro fondatore, la quale di che memoria non vi è in contrario, et per realatione dei Priori antiqui sappiamo che non sia stata d'altri, che della nobile et antiqua fameglia di Aiuto, la quali ex antiquo l'ha posseduto, e che in detta Cappella nelle fasci marmorei vi erano le loro armi consistenti in una croce nel campo e quattro palle scompartite nell'angoli di detta croce, quali ancor da noi con tutti l'altri pezzi marmorei conservamo, et ad essa Cappella il quondam domino Nicolò d'Aiuto a' primo di settembre 3' inditione 1544 lasciò per testamento certa quantità di censo, oltre di quello prima teneva detta Cappella in cui era anco tumuli in marmore, si come tutto ciò appare dalle reliquie di essa cappella et Chiesa, come anco per scrittura conservata in nostro archivio.*

Troviamo alcune notizie sulla famiglia Aiuto nel quadro sinottico compilato da frate Giustiniani sulle famiglie imparentate con i Sieri Pepoli scritto nel 1700, con l'ausilio di documenti citati dal Cavaliere Mugnos ed estratti dai *Registri del Senato di Trapani* (libro rosso), dai *Registri della Cancelleria del Tribunale di Palermo*, da documenti del trapanese *Cavaliere Porto* (ancora vivente a Trapani nel 1622, come si evince nel testamento della sorella) e dell'abate *Anzalone*.

*L'antica Nobiltà di questa famiglia risplendeva dal 1272 per una cappella di San Francesco d'Assisi del Convento della Città di Trapani dove si vedevano scolpiti l'Armi d'essa sin all'anno 1680, in piede che poi dalli Padri del sudetto Convento per non esserci più alcun'altro dell'istessa famiglia si permise rifabricarla da Monsignor Graffeo Vescovo di Mazara.*

*Si veggono però d'essa molti col titolo di Regi Cavalieri e fra gl'altri Giovanne che nel 1418 dà il Signore Vicerè hebbe commissionata l'autorità d'esigere il donativo fatto a Sua Maestà da tutti il Regno ed erogarlo per la venuta del Re Alfonso in Sicilia.*

*Nella Città di Trapani hà governato con gli Ufficij di Senatore Capitano di Giustitia ed'altri, della qual famiglia Nicolò Regio Consigliere e Senatore nel 1527 et in altr'anni, e Capitano di Giustitia nel 1533. 1535 e 1540. Fù Cavaliere assai benemerito dell'Imperador Carlo V° il quale nell'occasioni delle guerre d'Africa fece suo Imperial Cavaliere à Giovanne Lorenzo figlio bendegno del Nicolò, di cui parimente nacque Giovanna moglie di Giovanne 9° Sieri de Pepuli Signore di Ricalcata etc: e Nepote Francesca figlia di Giovanni Lorenzo accasata con un Cavaliere della Nobilissima Casa Ferro e poi con Giovanni Michele 1° Sieri de Pepuli Signore delli Xaurini, in modo che e per gl'honori in Patria, e nel Regno giache Bernardo Regio Cavallerizzo consigliere, e Cavaliere fù dal Rè Giovanne nel 1470, creato straticò di Messina e per li feudi posseduti, et antichi attacchi di parentela si rendè per più capi conspicua, e Nobile, essendo al presente estinta.*

© Salvatore Accardi, settembre 2015